

Il frutto proibito era la mela?

a cura di Edvige
Invernici

UN UOMO, UNA DONNA, UN SERPENTE E DIO A GIUDICARE AL DI SOPRA DI TUTTI. UNA MELA, UN FICO, UN MELOGRANO A SCATENARE IL DESIDERIO? COMUNQUE SIA, MARTA PAGNI E ALDO LAZZARI HANNO SCELTO LA MELA PER LA LORO IRONICA RAPPRESENTAZIONE, MENTRE BRUNO BOZZETTO L'HA MIRABILMENTE ATTUALIZZATA.

Genesi 3-6

3,1 Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio. Egli disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino?». 2 Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, 3 ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». 4 Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! 5 Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male». 6 Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. 7 Allora si aprirono

gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

«Il serpente era il più astuto...»

Immaginiamo che fosse bellissimo quel giardino dell'Eden, straordinari quei frutti: è stata forse quell' esagerata bellezza a scatenare nei due delle origini quell' "originale" desiderio narcisistico di onnipotenza? È davvero facile per tutti la follia di sospettare che il Signore non ci ami, ma ci imbrogli...». (Giangabriele Vertova)

Mah! Essendosi determinata una situazione per la quale senza l'uno o l'altro di essi l'evento non si sarebbe verificato, possiamo dire di trovarci di fronte al primo concorso di colpa della storia, mela, o fico, o melograno, compresi.



illustrazione di Bruno Bozzetto

